

BGer 6G_3/2013 vom 6. November 2013

Bundesgericht, 2013-11-06, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bger_6G_3_2013

FR: TF 6G_3/2013 du 6 novembre 2013

IT: TF 6G_3/2013 del 6 novembre 2013

Erwägungen

E. 1

Secondo l' art. 129 cpv. 1 LTF , se il dispositivo di una sentenza del Tribunale federale è poco chiaro, incompleto o ambiguo o contiene elementi che sono in contraddizione tra loro o con i motivi oppure errori redazionali o di calcolo, il Tribunale federale, su domanda scritta di una parte o d'ufficio, interpreta o rettifica la sentenza.

E. 1.1

L'interpretazione tende a rimediare a una formulazione poco chiara, incompleta, equivoca o contraddittoria del dispositivo della decisione resa. Può inoltre riferirsi a contraddizioni esistenti tra i motivi della decisione ed il dispositivo. I considerandi possono essere oggetto di un'interpretazione nella misura in cui è possibile determinare il senso del dispositivo solo facendo capo ai motivi della decisione. L'interpretazione può anche avere lo scopo di rettificare errori redazionali, di calcolo o di scrittura (DTF 110 V 222 consid. 1 e riferimenti; sentenza 4G_1/2007 del 13 settembre 2007 consid. 2.1).

E. 1.2

L'istante rileva di avere impugnato, nel suo ricorso in materia penale, unicamente il dispositivo n. 2.1.1 della sentenza della CARP, relativo alla sospensione condizionale della pena detentiva, chiedendone l'annullamento. Sostiene che dai considerandi della sentenza del Tribunale federale risulta che, in seguito al rinvio, la Corte cantonale dovrà statuire nuovamente solo sulla commisurazione della pena. A suo dire, questa limitazione dovrebbe essere specificata nel dispositivo della sentenza del 1° ottobre 2013.

E. 1.3

L'istante riconosce quindi esplicitamente che dai considerandi della sentenza del Tribunale federale emerge chiaramente che la causa era rinviata alla CARP per un nuovo giudizio limitatamente alla commisurazione della pena (cfr. consid. 4.1 della sentenza del 1° ottobre 2013). Il fatto che ciò non sia stato esplicitamente precisato nel dispositivo della sentenza non comporta di per sé una contraddizione. Non è quindi realizzata una fattispecie che necessita di una delucidazione mediante interpretazione. Il senso del dispositivo risulta infatti chiaro alla luce dei considerandi del giudizio del Tribunale federale, ove è in discussione esclusivamente la questione della pena e ove è stabilito che la Corte cantonale dovrà ripronunciarsi solo su questo aspetto. Nonostante il formale annullamento dell'intera sentenza della CARP, i motivi del giudizio consentono agevolmente di stabilire che il rinvio alla CARP riguarda unicamente la ricomisurazione della pena. La condanna per appropriazione indebita non è per contro stata toccata o modificata dal Tribunale federale e la CARP non dovrà quindi più statuire su questa imputazione (cfr. sentenza 6B_456/2013 del 26 agosto 2013 consid. 2.3).

D'altra parte, nella sentenza 6B_539/2013 del 1° ottobre 2013, il Tribunale federale non ha considerato lesiva del diritto federale unicamente la sospensione condizionale della pena detentiva, oggetto del punto n. 2.1.1 della sentenza della CARP. Ha invece ritenuto che la CARP avrebbe dovuto ripronunciarsi completamente sulla questione della pena, in particolare sulla valutazione dell'applicabilità del nuovo o del vecchio diritto (cfr. sentenza citata, consid. 3.2), e che poteva entrare in considerazione anche una pena pecuniaria (cfr. sentenza citata, consid. 2.3). Anche in tal senso, non vi sono contraddizioni tra i motivi della sentenza e il dispositivo.

E. 2

Ne segue che la domanda è infondata e deve pertanto essere respinta. Non si prelevano spese giudiziarie a carico del ricorrente (art. 66 cpv. 4 LTF).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.